



## SCHEDA DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON IL CAVALLO

**Nome:** Filippo

**Cognome:**

**Periodo dell'attività:** da marzo a dicembre 2019

**Equipe operativa:** Operatori: Ilenia Tonetto

**Luogo degli incontri:** centro equestre "il primo cavaliere", Olmo di Martellago (Ve)

### Obiettivi del percorso:

- Accettazione delle regole, rispetto dei tempi di attesa durante le attività
- Migliorare l'attenzione sul compito e la concentrazione
- Migliorare l'autonomia nello svolgere un compito, ridurre al minimo l'utilizzo delle richieste di conferma visive durante l'esecuzione di una consegna
- Aumentare la capacità di tollerare le frustrazioni dovute agli errori e la conseguente capacità di non reagire in modo aggressivo.
- Migliorare le competenze con l'acquisizione di nuove conoscenze di carattere cognitivo: utilizzo corretto delle risposte si/no attraverso la mimica facciale e la parola, capacità di scelta tra più oggetti/attività proposti, riconoscimento destra/sinistra, riconoscimento di colori, forme, immagini, capacità di osservare ed indicare oggetti disposti nello spazio.

Dagli incontri effettuati è risultato quanto segue.

### Ambito relazionale:

con il cavallo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Filippo è attratto dalla presenza del cavallo, ha accettato da subito di accarezzarlo su richiesta ed ha sempre dimostrato di preferire le attività in sella, a mio avviso, perché il contenimento indiretto imposto dallo stare a cavallo facilita il suo autocontrollo e perché il movimento del cavallo favorisce una condizione di rilassamento e di maggiore serenità.</li><li>• Guarda il cavallo, non esprime spontaneamente affettività; è successo a volte che abbia manifestato verso il cavallo atteggiamenti aggressivi in momenti di rabbia improvvisa.</li><li>•</li></ul>
con gli operatori	L'atteggiamento di sfida ed opposizione presente all'inizio del percorso via via è diminuito in modo evidente e si è instaurato un atteggiamento più collaborativo e più tollerante alle richieste; ci sono stati episodi di reazioni aggressive ma sono diminuiti man mano con il passare del tempo; sicuramente il miglioramento della capacità di autocontrollo rimane un aspetto comportamentale su cui continuare a concentrare le attività. Filippo utilizza lo sguardo come canale preferenziale per

	comunicare, soprattutto per chiedere conferme e per cogliere un possibile aiuto da parte dell'operatore.
con i compagni di attività	Le attività di Filippo si sono sempre svolte in modo individuale, dal momento che la capacità attentiva del ragazzo diminuisce in presenza di stimoli esterni; ritengo che anche la presenza di due operatori sia per Filippo peggiorativa e che la relazione più adatta a lui al momento sia il rapporto uno a uno con un solo operatore. Questo si è potuto verificare in alcune occasioni in cui erano presenti dei tirocinanti o un secondo operatore.

### Ambito motorio:

Postura, coordinazione e deambulazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>buona capacità di movimento, buona postura; coordinazione sufficiente ma migliorabile</li> <li>buona motricità fine, non presenta stereotipie, tende ad esprimere disappunto, rabbia attraverso gesti aggressivi (pizzicare, dare schiaffi, lanciare oggetti)</li> </ul>
Imitazione di movimenti	Filippo ha appreso ad imitare alcuni movimenti e posizionamenti delle braccia/mani osservando l'operatore che li esegue; fa molta fatica ad eseguire movimenti/esercizi solo su indicazione verbale dell'operatore
Sequenza di movimenti	Non c'è ancora la capacità di eseguire sequenze di movimenti e di azioni

### Ambito cognitivo:

Comunicazione e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>comunica con il cavallo su richiesta dell'operatore, raramente lo fa in modo spontaneo</li> <li>utilizza lo sguardo come modalità comunicativa preferenziale, talvolta anche il contatto fisico. Sono rarissime le vocalizzazioni; ci sono dei tentativi di vocalizzazione solo se si chiede a Filippo di imitare il suono delle lettere</li> <li>comprende consegne semplici, con una sola richiesta; gradualmente ha imparato ad accettare di ascoltare ed eseguire sempre più consegne nuove senza reagire in modo negativo</li> </ul>
Orientamento spaziale	Ha un sufficiente orientamento spaziale ed osserva molto, sa individuare ed indicare abbastanza correttamente dove si trovano gli oggetti richiesti nello spazio dell'attività
Capacità attentive e menemoniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>i tempi di attenzioni si sono allungati nel corso dei mesi ed è migliorata la capacità di memorizzare ed eseguire consegne semplici</li> </ul>
Schede didattiche	Non sono state impiegate fino a questo momento schede didattiche

### Ambito comportamentale:

Atteggiamento generale	inizialmente il ragazzo arrivava molto agitato, dimostrava interesse solo
------------------------	---

	per stare in sella e per il movimento del cavallo; con il passare degli incontri l'atteggiamento è molto migliorato, Salvo rari episodi, Filippo attualmente arriva sereno, attende di essere chiamato, entra, indossa il casco e poi attende di salire a cavallo. Anche l'atteggiamento durante l'attività è decisamente migliorato, ha imparato a tollerare molto più di prima i no e le correzioni degli errori che commette senza arrabbiarsi e senza avere reazioni aggressive
Rispetto delle regole e dei tempi di attesa	Nei primi tempi del percorso, Filippo faceva fatica ad aspettare per salire a cavallo, si allontanava dalla scala, si muoveva per il campo, lanciava la sabbia, poi gradualmente ha imparato ad aspettare, a rimanere fermo vicino alla scala, ad attendere che gli venga detto di salire, a salire a cavallo in modo corretto.

### Osservazioni particolari:

- Per quanto riguarda l'accettazione delle regole ed il rispetto dei tempi di attesa durante le attività Filippo ha raggiunto un buon risultato, si avvicina al cavallo, sale e scende in modo corretto sia con la scaletta sia senza, accetta i giochi, le attività proposte ed i tempi di attesa richiesti durante lo svolgimento delle attività
- L'attenzione sul compito e la concentrazione rimangono difficili per Filippo perché la capacità attentiva è ancora di breve durata, anche se ha dimostrato di poter migliorare
- L'autonomia rimane un aspetto deficitario ed un obiettivo da perseguire; al momento Filippo utilizza ancora molto lo sguardo per chiedere conferma durante l'esecuzione di una consegna e necessita di tali conferme per portare a termine un compito, altrimenti si ferma ed aspetta. La conduzione del cavallo è un'attività che viene spesso proposta a Filippo ed ha come finalità il miglioramento dell'autonomia
- La capacità di tollerare le frustrazioni, derivate dagli errori o dalla mancanza di comprensione delle consegne, è aumentata significativamente e di conseguenza è migliorata anche la sua capacità di autocontrollo e di non reagire in modo aggressivo, sebbene in alcune rare occasioni sia successo.
- Circa le conoscenze di carattere cognitivo, si può dire che Filippo riconosce e sa indicare i colori principali, numerose immagini ed alcune lettere; sta imparando a scegliere la risposta corretta tra si e no, indicandola su dei cartellini; sta imparando a rispondere si/no con la mimica facciale (al momento soltanto il si); sta imparando a discriminare mano destra e sinistra ed ad utilizzarle in modo corretto nella conduzione autonoma del cavallo.

Olmo di Martellago, 20 dicembre 2019

D.ssa Ilenia Tonetto

*psicologa clinica*

*(iscritta all'Ordine degli psicologi del Veneto)*